

Tour della Cappadocia

VIAGGIO DI GRUPPO



IN COMPARTECIPAZIONE CON ALTRI OPERATORI

TRASPORTO: Voli di linea da Milano, Bergamo, Venezia, Bologna, Roma

ALBERGHI: Quattro, cinque stelle (classif. locale)

Cappadocia: Crowne Plaza Nevsehir (o similari)

PENSIONE COMPLETA

		Suppl. sing.
12 e 26 aprile	699	150
10 maggio	699	150
31 maggio	749	200
7 giugno	699	150
21 giugno	749	200
12 e 26 luglio	799	250
6 settembre	749	200
20 settembre	699	150
4 e 18 ottobre	699	150

Supplementi:

Tasse aeroportuali (indicative)	190 / 290
Ingressi e spese di servizio obbligatorie (da pagare in loco)	75
Iscrizione	50
Partenza da altre città	su richiesta

Assicurazione obbligatoria garanzia Medico, Bagaglio, Annullamento (vedi Polizza "Vacanza Serena") premio 4,5% del costo del viaggio.

minimo 2 partecipanti

1° Giorno ITALIA - CAPPADOCIA

Partenza in volo per la Cappadocia (via Istanbul). Arrivo e trasferimento in hotel. Sistemazione. Cena e pernottamento.

2° Giorno CAPPADOCIA

Prima colazione in albergo. Visita della Valle di Devrent, dove il tempo ha eroso la roccia formando dei picchi, dei coni e degli obelischi. Si trova sulla strada che collega Urgup a Avanos, ed è famosa soprattutto per le pietre di tufo a forma di animali, quello riconoscibile e visibile dalla strada è il cammello. Proseguimento con la visita della Valle di Pasabag, significa "il vigneto di Pacha", dove Pacha sta per "Generale" (rango militare), che è anche un soprannome molto comune in Turchia. La località è detta pure Monks Valley (Valle dei Monaci) proprio grazie a queste formazioni in tufo intagliate a forma di cono, suddivise a loro volta in coni più piccoli, che in passato servivano da rifugio agli eremiti. All'interno essi avevano scavato la roccia dal basso verso l'alto fino a creare stanze alte 10 - 15 metri, dalle quali uscivano solo occasionalmente per prendere il cibo e le bevande offerti dai discepoli. La loro origine è dovuta all'accumulo dei prodotti vulcanici derivanti dalle eruzioni di due vulcani, lo Hasan Dagi e l'Erciyes Dagi, circa 8 milioni di anni fa. Visita della Valle di Zelve, un antico villaggio rupestre che si sviluppa nei fianchi di tre valli adiacenti. Un capolavoro di tunnel, stanze, passaggi, chiese e abitazioni scavate nella roccia. Pranzo in ristorante. Visita dell'antico cittadino di Avanos e di una cooperativa locale

per la lavorazione delle ceramiche dipinte a mano, conosciute per la loro bellezza e qualità. Proseguimento con la visita del Museo all'aperto di Goreme, la più spettacolare e famosa tra le valli della Cappadocia, disseminata di colonne rocciose intagliate nel tufo che prendono il nome di "camini delle fate", perché conferiscono alla valle un aspetto fiabesco. Trasferimento per il rientro in albergo. Cena in albergo e pernottamento. Dopo cena, possibilità di partecipare allo spettacolo (facoltativo, a pagamento) dei dervisci danzanti.

3° Giorno CAPPADOCIA

Possibilità di partecipare alla gita in mongolfiera per ammirare dall'alto il paesaggio lunare e mozzafiato della Cappadocia illuminata dalle prime luci dell'alba (facoltativa, a pagamento e in base alla disponibilità dei posti). Tale gita può essere annullata anche poche ore prima dell'inizio a causa di avverse condizioni meteorologiche). Prima colazione. Visita della Valle Rosa, uno dei luoghi più belli della Cappadocia. Si trova a metà strada tra Goreme e Cavusin. Ci sono centinaia di formazioni rocciose rosa. Sopra la valle ci sono una serie di belle chiese nelle grotte rupestri. Proseguimento con la visita di Cavusin, che presenta uno straordinario villaggio troglodita, abbandonato e arroccato su una falesia. Qui vi addenterete in uno scosceso e labirintico complesso di case abbandonate scavate nella parete rocciosa e potrete vedere una delle Chiese più antiche della Cappadocia, la Chiesa di San Giovanni Battista, in prossimità della cima della rupe. Pranzo in ristorante. Visita di Musta-

fapa, anticamente chiamata Sinaos, è un'incredibile cittadina della Cappadocia. Fino agli inizi del XX secolo, il piccolo villaggio era abitato da famiglie di greci ortodossi e si caratterizza per gli edifici scavati nella roccia a testimonianza del prospero passato ellenico. Costruite in pietra, con splendidi colonnati, finestre ed aperture, porte intagliate e decorate con disegni dipinti di celeste, gli edifici di Mustafapaşa sono un documento storico sulle tradizioni che sopravvivono attraverso i secoli. Sosta in una cooperativa locale dove si espongono i famosi tappeti turchi. Trasferimento in albergo. Cena e pernottamento. Dopo cena, possibilità di partecipare alla serata folkloristica (facoltativa, a pagamento) con danzatrice del ventre.

4° Giorno CAPPADOCIA

Possibilità di partecipare all'escursione (facoltativa, a pagamento) di Jeep Safari, uno dei modi migliori per godersi i paesaggi unici della Cappadocia, le sue valli e l'incredibile mix di formazioni rocciose e dolci colline. Un itinerario ricco di fermate per fotografare i paesaggi e le caratteristiche mongolfiere. Prima colazione in albergo. Visita della Valle di Ihlara, che contiene una straordinaria densità di monumenti, con circa 60 tra chiese bizantine, cappelle, monasteri e grotte di eremiti. Questa valle, anticamente conosciuta come Peristreme, era il posto di ritiro favorito dei monaci bizantini. Lungo il fiume Melendiz, si possono vedere numerose chiese dell'epoca, con affreschi meravigliosi. Durante la passeggiata si apprezza la successione di forme impossibili, lo stringersi del canyon e le rive del fiume che via via si fanno più verdi. Proseguimento con la visita del Villaggio di Belisirma, un tempo era famoso per la sua scuola di medicina, prima che i Selgiuchidi la trasferissero ad Aksaray. Oggi è invece famoso per i piccoli ristoranti sul fiume, dove i turisti possono sedere con i piedi nell'acqua fresca ai tavolini sistemati in mezzo al corso d'acqua, in questo punto tranquillo e poco profondo. Pranzo in ristorante. Visita di Kaymakli, famoso come una delle più grandi città sotterranee della Cappadocia. La sua storia risale al periodo Ittita e Frigia e poi si è estesa nel corso dei secoli. Le dimore che vediamo oggi sono state scolpite dai primi cristiani per proteggersi dagli invasori che arrivavano in Anatolia centrale alla ricerca di prigionieri e saccheggianti. C'è un labirinto di tunnel e stanze senza fine scavate nella profondità di otto livelli sotto terra, ma solo quattro di essi sono aperti al pubblico. Proseguimento con la visita della Cittadella di Uchisar, situata all'interno di un cono di roccia tufacea. Sosta ad un laboratorio per la lavorazione di pietre dure, oro e argento. Trasferimento per il rientro in albergo. Cena in albergo e pernottamento.

5° Giorno CAPPADOCIA - ITALIA

Prima colazione e trasferimento in aeroporto e partenza (via Istanbul) per l'Italia. Arrivo e fine dei nostri servizi.